

PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER LE NOMINE E DESIGNAZIONI DEI
RAPPRESENTANTI COMUNALI NELLE FONDAZIONI E NELLA SOCIETA' A
PARTECIPAZIONE COMUNALE
- BANDO 2020/3 -

Il Sindaco, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 267/2000, provvede alla nomina e alla designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni.

Ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento sugli indirizzi e le procedure per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29 marzo 2012 (di seguito Regolamento Nomine), occorre procedere alla raccolta delle candidature per le nomine e le designazioni dei rappresentanti del Comune negli organi di amministrazione e/o controllo per i quali è prevista la scadenza degli incarichi nelle Fondazioni di cui all'elenco ALLEGATO 1.

Occorre procedere, altresì, alla raccolta delle candidature per la nomina di ulteriori due rappresentanti del Comune nel Consiglio di Amministrazione di MM S.p.A., per ampliamento del numero dei componenti dello stesso - nel rispetto del limite statutario - in considerazione della progressiva crescita e differenziazione dell'ambito di operatività della predetta Società di cui all'ALLEGATO 1.

La raccolta delle candidature avverrà nel periodo **dal 18 settembre 2020 al 21 ottobre 2020 per tutti gli enti a bando - ALLEGATO 1**.

- Il **proponente** potrà proporre le candidature per tutti gli enti di cui all'ALLEGATO 1 sino al **19 ottobre 2020**, termine ultimo utile affinché il sistema avvisi il candidato della presentazione della sua candidatura.
- Il **candidato** dovrà concludere la procedura ONLINE con l'accettazione della candidatura entro il **21 ottobre 2020**.

La presentazione delle proposte di candidatura al presente bando avverrà direttamente dal portale del Comune di Milano con unica modalità di presentazione attraverso il sistema ONLINE.

1. SOGGETTI PROPONENTI

A norma dello Statuto comunale e dell'art. 6, punto 1 del vigente Regolamento Nomine, possono presentare proposte di candidatura esclusivamente:

- a) CONSIGLIERI COMUNALI DI MILANO;
- b) ORDINI PROFESSIONALI e UNIVERSITÀ MILANESI;
- c) ASSOCIAZIONI SINDACALI E DI CATEGORIA aventi sede a MILANO;
- d) ASSOCIAZIONI NAZIONALI, REGIONALI, LOCALI con sede principale o secondaria nel Comune di Milano e che vi operino almeno da un anno;
- e) GRUPPI di almeno 100 CITTADINI residenti nel Comune iscritti nelle liste elettorali, le cui firme siano tutte autenticate ai sensi di legge.

Ogni proponente deve quindi dimostrare di possedere i requisiti che lo legittimano a proporre candidature. **Per quanto riguarda i proponenti di cui alle lettere b), c) e d), nel caso in cui il candidato**



coincida con il Presidente e/o il Legale rappresentante dell'ente, dell'associazione o dell'ordine professionale, dovrà essere prodotta la documentazione dalla quale risulti che la decisione è stata assunta dall'organo di amministrazione dell'ente, associazione o ordine proponente.

Per i gruppi di almeno 100 cittadini, le cui firme siano autenticate nei modi previsti dalla legge, ciascun gruppo deve indicare la persona autorizzata a rappresentarlo - che, se firmataria anch'essa della proposta, dovrà coincidere con il 101° cittadino - nonché autorizzata a ricevere le eventuali comunicazioni dell'Amministrazione comunale.

Secondo quanto disposto dallo Statuto comunale e dall'art. 3 punto 2 del vigente Regolamento Nomine almeno il 25% degli incarichi negli organi di gestione degli enti che appartengono al Comune, o sono dallo stesso controllati, è riservato a candidati proposti dai soggetti di cui alle lettere b), c), d) e).

Secondo quanto disposto dall'art. 6, punto 4, del vigente Regolamento Nomine almeno i 2/3 degli incarichi negli organi di controllo sono riservati a candidati indicati dai consiglieri comunali di opposizione.

Secondo quanto disposto dall'art. 9, punto 1 del vigente Regolamento Nomine sarà perseguito l'equilibrio di genere negli incarichi degli organi di gestione e di controllo degli enti di cui all'ALLEGATO 1. Per la società a controllo pubblico verrà garantito l'equilibrio di genere ai sensi dell'art. 3, comma 2 della Legge 120/2011, del DPR 251/2012, nonché dell'art. 11 comma 4 del D. Lgs 175/2016, oltre che per eventuali specifiche previsioni statutarie per gli altri enti.

Ogni proponente, ai sensi dell'art. 6 punto 2 del vigente Regolamento Nomine, può presentare, con singola proposta di candidatura, **accompagnata da una sintetica motivazione, 1 candidato** negli enti di cui all'ALLEGATO 1 ove è prevista **1 sola nomina o designazione** spettante al Comune, ovvero **2 candidati** negli altri enti di cui all'ALLEGATO 1 ove sono previste **2 o più nomine o designazioni** spettanti al Comune.

Per gli Organi di Amministrazione

Ogni candidatura, ai sensi dell'art. 6 punto 3 del vigente Regolamento Nomine deve essere riferita esplicitamente **ad un massimo di tre enti** indicati nell'ALLEGATO 1 del presente bando.

Per gli Organi di Controllo

Le candidature per gli incarichi nei Collegi dei Revisori possono essere riferite ad entrambi gli enti elencati nell'ALLEGATO 1 – Organi di Controllo – del presente bando.

Si precisa che l'art. 5 comma 9 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, così come da ultimo modificato dall'art. 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015, n. 124, dispone che le cariche conferite dalle Pubbliche amministrazioni a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza in organi di governo degli Enti e delle Società dalle stesse controllate sono comunque consentite a titolo gratuito.

2. INAMMISSIBILITÀ

Sono inammissibili le proposte di candidatura presentate da proponenti diversi da quelli indicati all'art. 6 punto 1 lettere a), b), c), d), e) del vigente Regolamento Nomine.

I proponenti non possono presentare, pena la inammissibilità:

- a) candidature di soggetti già nominati consecutivamente per due volte nello stesso ente ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 punto 2 e dell'art. 4 punto 4 lettera c) del vigente Regolamento Nomine;

- b) candidature in numero superiore a quanto previsto dal sopraccitato art. 6 punto 2 del vigente Regolamento Nomine;
- c) candidature per gli organi di amministrazione superiori a tre enti per ogni candidato.
- d) candidature di uno stesso soggetto per incarichi in organi di gestione e di controllo contemporaneamente, anche se in enti diversi.

3. REQUISITI

I CANDIDATI AD INCARICHI DI AMMINISTRATORE negli organi degli enti, aziende, istituzioni e società partecipate devono essere persone qualificate in possesso dei requisiti previsti dalla normativa applicabile, per le quali non sussistano elementi oggettivi che inducano a metterne in dubbio la correttezza e l'onorabilità ed in possesso di specifiche competenze professionali di natura tecnica e/o amministrativa nella gestione di aziende e servizi pubblici o privati e/o di vigilanza e controllo di aziende, adeguate alle specifiche caratteristiche della carica da ricoprire. I candidati devono dimostrare qualificata esperienza professionale e competenza almeno quinquennale anche in relazione allo scopo, alle caratteristiche e all'attività nonché alle dimensioni degli enti, anche in ambito di direzione, di gestione, nell'insegnamento e nella ricerca, in organismi anche del settore pubblico o privato.

I candidati possono altresì documentare lo svolgimento di attività di impegno sociale, civile e istituzionale.

Sono fatti salvi gli specifici requisiti indicati dagli Statuti degli enti di cui all'ALLEGATO 1, di cui si segnala in particolare che per **MM S.p.A.**, ai sensi dell'art. 15.3 dello Statuto societario, per quanto attiene ai requisiti di professionalità ed onorabilità degli Amministratori e le cause di ineleggibilità, decadenza ed incompatibilità degli stessi, valgono le previsioni degli articoli 2382 e 2390 c.c. Inoltre, non possono ricoprire la carica di Amministratore il coniuge, gli ascendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado del Sindaco, dei componenti della Giunta e di altri componenti del Consiglio di Amministrazione.

I CANDIDATI PER L'INCARICO NEL COLLEGIO DEI REVISORI devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla normativa vigente e devono dimostrare la loro iscrizione nel Registro dei Revisori Legali prevista dalla vigente normativa di riferimento o da specifica previsione degli statuti degli enti di cui all'ALLEGATO 1, inserita quale requisito necessario per *la Fondazione I Pomeriggi Musicali*.

Si segnala inoltre, che l'art. 9 dello Statuto della *Fondazione Artistica Poldi Pezzoli Onlus* prevede il possesso di una dimostrata esperienza di contabilità e di amministrazione, in particolare nell'ambito di enti artistici e beni culturali, che verrà accertata dalla Commissione degli Esperti mediante l'esame dei *curricula vitae* dei candidati.

4. PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE ONLINE

La proposta di candidatura dovrà essere presentata dal portale del Comune di Milano raggiungibile su www.comune.milano.it > [Comune di Milano](#) > [Nomine e loro regolamentazione](#) > [Nomine](#) > [Proponi un candidato](#).

Per accedere alla pagina Web delle Nomine ONLINE sia il proponente sia il candidato dovranno disporre di un'utenza SPID.

Restano salve le registrazioni già effettuate per precedenti Bandi sul portale del Comune di Milano con **Profilo completo cittadino**.

Il proponente dovrà accreditarsi online e seguirà le istruzioni che troverà all'interno del Servizio online per la gestione delle candidature per il presente bando, in particolare:



Il Proponente potrà proporre le candidature per tutti gli enti a bando - ALLEGATO 1 fino al 19 ottobre 2020, termine ultimo utile affinché il sistema avvisi il candidato della presentazione della sua candidatura.

Il candidato riceverà una notifica via mail dal sistema che lo avviserà della presentazione della sua candidatura da parte di un proponente con le istruzioni per **l'accesso esclusivo alla gestione della candidatura**.

Eventuali informazioni sono ivi disponibili.

La candidatura verrà considerata valida al completamento delle seguenti tre fasi:

1° fase - Curriculum Vitae:

Il candidato dovrà compilare - **in lingua italiana** - in modo completo ed accurato ogni suo campo, inclusi tutti gli elementi utili ai fini della valutazione, anche se in forma sintetica.

A corredo del modulo Curriculum Vitae possono anche essere allegati eventuali ulteriori elementi per la valutazione (massimo 2 pagine) inerenti a:

- titoli di studio (laurea, master, diplomi di specializzazione e dottorati di ricerca);
- attività lavorativa e/o esperienza professionale (durata, tipologia rapporto di lavoro, qualifica, livello stipendiale e crediti formativi acquisiti);
- attività di insegnamento o di ricerca (posizione di ruolo e durata, elenco pubblicazioni, rilevanza nazionale ed internazionale degli istituti);
- attività e impegno sociale, civile e istituzionale (durata, continuità, tipologia dell'attività svolta presso enti no-profit, fondazioni e associazioni nazionali e non nazionali).

2° fase - Dichiarazione Redditi e Patrimonio:

Il candidato dovrà compilare due sezioni:

- nella **sezione A** dovrà indicare gli importi dei redditi complessivi presenti nelle dichiarazioni degli ultimi due anni ed allegare in formato PDF i relativi modelli CU / MOD. 730 o MOD. UNICO;
- nella **sezione B** dovrà indicare il reddito imponibile risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata, l'elenco dei diritti sui beni immobili e mobili registrati, l'elenco delle azioni e quote di partecipazione in società.

3° fase - Accettazione della candidatura:

Il candidato seguirà le istruzioni che troverà ONLINE per il completamento della candidatura.

In questa fase conclusiva il candidato, accettando la candidatura, sottoscriverà contestualmente:

- la dichiarazione che, in caso di nomina, si obbliga ad assicurare la corretta rappresentanza degli interessi del Comune, conformando il proprio comportamento alle norme di legge, ai provvedimenti comunali nonché agli indirizzi e alle direttive istituzionali emanate o emanande dal Comune di Milano;
- la dichiarazione relativa alla condizione di cui all'art. 4, punto 1, lettere a), b), c), d), e), f) del vigente Regolamento Nomine;
- la dichiarazione relativa all'art. 1 – comma 734 – della Legge Finanziaria 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” e s.m. e i., che dispone “*Non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi*”.
- che non sussistono conflitti di interessi con il Comune di Milano o con gli enti per i quali accetta la candidatura;
- che non sussiste a suo carico alcuna delle cause ostative alla candidatura di cui all'art. 10 del D. Lgs n. 235/2012, nonché alle cause di inconfiribilità di cui all'art. 3 del D. Lgs. n. 39/2013 in ordine a sentenze, anche non passate in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione;



- di non trovarsi in stato di fallimento, nonché l'inesistenza di procedimenti per la dichiarazione dello stesso stato di fallimento;
- di non essere amministratore di società che si trovino in stato di fallimento, di società nei cui confronti è stata dichiarata la liquidazione coatta o il concordato preventivo, nonché l'inesistenza di procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni.

I candidati proposti dai soggetti di cui alle lettere b), c), d), e) dell'art. 6 punto 1 del vigente Regolamento Nomine dovranno, altresì, dichiarare le eventuali cariche direttive attualmente rivestite in partiti politici al fine dell'assegnazione della quota del 25% da destinare agli stessi proponenti, ai sensi dell'art. 57, comma 7 dello Statuto comunale.

I candidati che hanno già presentato la propria candidatura a precedenti bandi con procedura ONLINE dovranno eventualmente aggiornare i propri dati (indirizzo, recapito telefonico, ecc.) e la documentazione già allegata, ad eccezione di quella ancora valida.

Eventuali integrazioni potranno essere richieste da parte della Commissione degli Esperti, esclusivamente rispetto alla documentazione presentata nei termini sopraddetti, attraverso la procedura ONLINE sopra descritta.

I candidati dovranno concludere la procedura ONLINE con l'accettazione della candidatura entro il 21 ottobre 2020 per tutti gli enti a bando - ALLEGATO 1.

Si segnala che nel caso le proposte di candidatura riferite a uno o più enti di cui all'ALLEGATO 1 siano state presentate in numero non adeguato, l'Amministrazione comunale si riserva di prorogare i termini di chiusura del bando o di riaprire il bando stesso al fine di consentire una più ampia partecipazione di candidati alla raccolta delle candidature per gli eventuali enti interessati.

5. INFORMAZIONI GENERALI SUL BANDO

Il certificato penale generale verrà richiesto a cura dell'Amministrazione comunale per tutti i candidati direttamente al Casellario Giudiziale.

Tutte le proposte di candidatura verranno sottoposte per la **verifica di ammissibilità e di idoneità** al vaglio della **Commissione degli Esperti**, nominata dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 57 dello Statuto comunale, che ai fini della valutazione si atterrà a quanto previsto dal vigente Regolamento Nomine.

Ai fini della verifica delle possibili situazioni di incompatibilità-ineleggibilità, una raccolta degli statuti degli enti, delle norme regolamentari e legislative, che disciplinano la materia, sono disponibili per la consultazione presso l'Unità Affari Legali, Nomine e Incarichi. Il testo integrale del vigente Regolamento Nomine è consultabile sul portale raggiungibile su www.comune.milano.it > [Comune di Milano](#) > [Nomine e loro regolamentazione](#).

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 58 dello Statuto comunale "Obblighi di trasparenza per i singoli", **tutti i nominati/designati, al momento dell'accettazione dell'incarico, dovranno dichiarare l'eventuale appartenenza ad organismi, associazioni o società** che abbiano o possano avere rapporti con il Comune di Milano. Tale dichiarazione sarà pubblicata sul portale, raggiungibile su www.comune.milano.it > [Comune di Milano](#) > [Nomine e loro regolamentazione](#) > [Nomine](#) > [Consulta Nomine](#), secondo le disposizioni di Legge, Statuto e vigente Regolamento del Comune di Milano.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs n. 39/2013 il nominando/designando per gli organi di gestione dovrà sottoscrivere la "Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi". Tale dichiarazione, unitamente alle successive dichiarazioni annuali, saranno pubblicate ai sensi di legge sul portale del Comune di Milano.



Comune di
Milano

Si segnala che ai sensi dell'art. 1 del vigente Regolamento Nomine, sarà pubblicato sul sito del Comune di Milano il "Curriculum Vitae" dei candidati giudicati idonei, nonché dei nominati/designati. Per questi ultimi sarà pubblicata sul predetto sito anche la situazione reddituale e patrimoniale, come riportato nell'informativa allegata al presente bando.

L'Unità Affari Legali, Nomine e Incarichi è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento (Responsabile del procedimento è la D.ssa Maria Buonanno), in orario d'ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00 ai seguenti numeri tel. 02 884.50013 – 02 884.50065 – 02 884.50402.

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Milano ed è, inoltre, pubblicato sul portale raggiungibile su www.comune.milano.it > [Banner scorrevole a fondo pagina](#) > [Bandi - Concorsi e Gare d'Appalto](#) > [Bandi aperti](#) > [Nomine](#).

Milano, 17.09.2020

IL SINDACO
Giuseppe Sala

Allegati quali parti integranti del presente Bando:

- Elenco enti [ALLEGATO 1](#)
- Informativa in merito al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679



INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) raccolti con la domanda di partecipazione al Bando 2020/3 saranno trattati - ai sensi del citato Regolamento nonché ai sensi del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018 - dal Comune di Milano, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della relativa procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di nomina/designazione, nel rispetto della normativa specifica.

I dati verranno trattati, anche con l'utilizzo di procedure informatizzate, da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza, preposte alla procedura di gestione delle nomine (ivi compresa la Commissione di Esperti prevista dal vigente Regolamento comunale per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate), individuate nell'ambito dell'unità organizzativa.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere oggetto di diffusione.

Ai sensi del citato Regolamento comunale, i **Curricula Vitae dei candidati giudicati idonei dalla Commissione di esperti**, in esito alla procedura di valutazione, nonché **il curriculum e la situazione reddituale e patrimoniale dei nominati/designati** verranno diffusi, mediante pubblicazione, nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Milano, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di vigente regolamento. Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, dell'origine dei dati personali, delle modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, nonché l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati.

L'interessato ha inoltre diritto:

-di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;

-di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, rivolgendo la richiesta:

-al Comune di Milano in qualità di Titolare del Trattamento, Gabinetto del Sindaco, Unità Affari Legali, Nomine e Incarichi, Piazza della Scala 2 - 20121 Milano, al seguente indirizzo e-mail sindaconomi@postacert.comune.milano.it oppure

-al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") e-mail dpo@comune.milano.it

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma.